

Mod. concessione in uso art. 57 bis D.Lgs. 42/2004

La richiesta e la documentazione devono essere obbligatoriamente inviate a tutti gli uffici del Ministero in indirizzo

Al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Liguria

via Balbi 10

16126 GENOVA

sr-lig@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per

via Balbi 10

16126 GENOVA

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Autorizzazione alla Concessione d'uso immobile sottoposto a tutela.

(D.Lgs 42/2004 art. 57 bis)

Il Richiedente*

*il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome

Nome

Nato a

il

Tel.:

Fax.:

@mail:

@mail PEC:

In qualità di Legale Rappresentante

Denominazione/Ragione Sociale

Partita IVA

Codice Fiscale

Con sede a

(Prov.)

Via

n. CAP

Tel.:

Fax.:

@mail:

@mail PEC:

Eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

A tal fine allega tutta la seguente documentazione d'obbligo ex art. 57bis del D.Lgs 42/2004:

- Fotocopia del provvedimento di vincolo (o in assenza estremi del provvedimento);
- Visure catastali STORICHE (meglio in formato "sintetico") aggiornate alla data di presentazione della presente istanza, estratto di mappa catastale, planimetrie in caso di alienazione di unità immobiliari;
- Adeguate documentazione fotografica degli interni ed esterni;
- Destinazione d'uso in atto;
- Programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
- Indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione d'uso del bene, modalità e tempi previsti per il loro conseguimento;
- Indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
- Modalità di pubblica fruizione del bene anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso;
- Periodo di validità (dal.....al.....), se inferiore all'anno o numero di anni della concessione d'uso, per la quale si richiede l'autorizzazione;
- Altro, eventualmente utile per la procedura .

Per immobili utilizzati a scopo abitativo o commerciale non è necessario indicare gli obiettivi di valorizzazione e la destinazione d'uso prevista.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 57 bis c. 2 del D. Lgs 42/2004, le prescrizioni e condizioni contenute nella autorizzazione dovranno essere riportate nell'atto di concessione e sono trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari. Qualora il Soprintendente verifichi l'inadempimento da parte del concessionario, delle prescrizioni e condizioni medesime, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze all'Ente cui i beni appartengono. In tal caso, su richiesta dello stesso Ente, si dà luogo alla revoca della concessione, senza indennizzo.

Ai fini della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli art. 75 e 76 del DPR 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

Data

Firma del richiedente.....

Documento di riconoscimento.....n.....

Rilasciato da.....il.....

(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (in breve "Codice della Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del GDPR 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il responsabile dei dati sono il Segretario regionale e il Soprintendente della Soprintendenza competente per territorio, ognuno per quanto di propria competenza nelle rispettive fasi del procedimento autorizzativo.

Firma del
richiedente.....

N.B.

- 1) **se per il bene in questione è in corso un procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004, attendere le risultanze del procedimento, prima di presentare eventualmente la relativa istanza di concessione d'uso. Infatti in caso di esito negativo della verifica, il suddetto bene potrà essere liberamente dato in concessione, senza necessità di alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs 42/2004;**
- 2) ai sensi dell'art. 55 c.3, il parere istruttorio è rilasciato dalla Soprintendenza competente.